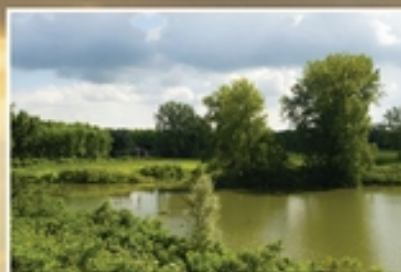


Il Delta del Po - Polesine

Una leggenda che non muore

Veneto - ITALIA



INFO: Tel. 329 2174479

Email: alessandro.piva57@gmail.com

ORIZZONTEPOLESINEORIZZONTEPOLESINEORIZZONTEPOLESINE

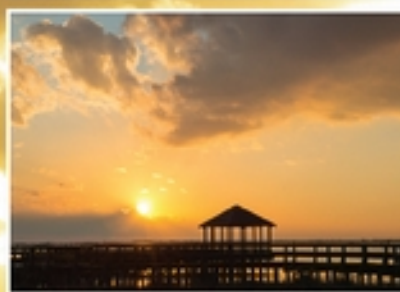
MAGICO DELTA

di Alessandro Piva

Una leggenda che non muore

- ADRIA
- ARIANO NEL POLESINE
- CORBOLA
- LOREO
- PAPOZZI
- PORTO TOLLE
- PORTO VIRO
- ROSOLINA
- TAGLIO DI PO

The Magic Delta
A legend that never dies



Alessandro Piva il nato di questo paese il 22/12/1957. Aveva allora 10 anni.

L'eredità che raccogliamo nel campo dell'ambiente non è delle migliori, dal momento che per lungo tempo ha regnato la sfiducia e il malcontento generale per l'immobilismo e la mancanza di una politica efficace che hanno caratterizzato l'operato delle gestioni politico-amministrative in passato. Il Parco del Delta del Po, in quanto struttura portante per l'economia turistica del nostro territorio e di tutta la nostra Provincia, sta conoscendo un'era di attività sicuramente più fiorente e promozionale, che gli ha consentito di recuperare il terreno perduto e di misurarsi con le nuove realtà ed esigenze del territorio, in modo da uniformarsi anche con l'operato del vicino Parco Regionale Emiliano e il suo prestigio.

Sono tuttora convinto che rimanga prioritario bruciare le tappe di un percorso che è stato lungo e carico di incertezze, di mancanza di iniziative, un atteggiamento che ha permesso ai vicini di Ferrara, molto più intraprendenti di noi e addirittura spregiudicati a volte, di scavalcarci e portarsi indiscutibilmente più avanti.

Importantissimo sarà promuovere iniziative e raccogliere nuove idee che possano essere guidate dalla volontà politica di fare bene, da una parte, da una buona dose di passione e amore per la propria terra, dall'altra, il cui comune denominatore e principale obiettivo deve essere il recupero delle tradizioni, della cultura e della nostra storia, il rispetto per l'ambiente in cui viviamo e la sua valorizzazione, le cui risorse, necessarie per la nostra sopravvivenza, non lo si deve mai dimenticare, si esauriscono nel tempo, e vengano prima di qualsiasi ragione e di qualsiasi vantaggio politico-economico.

Il Delta del Po - Polesine

PROVINCIA DI ROVIGO

Veneto - ITALIA

Magico Delta di Alessandro Piva

ORIZZONTE POLESINE ORIZZONTE POLESINE



Una leggenda che non muore



alessandro.piva57@gmail.com

329 2174479

Il Delta del Po - Polesine

Provincia di Rovigo

Veneto - ITALIA

Our inheritance in matter of environment is not one of the best, since mistrust and discontent reigned for a long time because of the immobilism and lack of an effective policy that characterized the past political-administrative management.

The Po Delta Park, as backbone of the touristic economy of our territory and of our whole province, is certainly knowing a period of thriving and increased promotional activity, allowing it to make up for lost time and meet the new situation and needs of the territory, in order to equal the neighbouring Emilian Regional Park's actions and prestige.

I am still convinced that it is crucial to rush ahead on this long path that has been full of uncertainties and lack of initiatives, which has allowed our neighbours in Ferrara, more resourceful than us and sometimes more unscrupulous, to get ahead of us and gain ground.

It will be crucial to promote initiatives and gather new ideas driven, not only by the political desire to succeed, but also by a good amount of passion and love for our land, with the common denominator and main goal being to recover our traditions, culture and history, as well as respect for the environment we live in and its enhancement, remembering that its natural resources, necessary for our survival, will sooner or later run out and are more important than any political-economic reasons and benefits.

Magico Delta

Una leggenda che non muore

The Magic Delta

A legend that never dies



Alessandro Piva è nato da genitori polesini il 22/12/1957, dove tuttora risiede.

di Alessandro Piva

ADRIA
ARIANO NEL POLESINE
CORRIOLA
LORIO
PAPOZZI
PORTO TOLLE
PORTO VIRO
ROSOLINA
TAGLIO DI PO

Magico Delta di Alessandro Piva



L'eredità che raccogliamo nel campo dell'ambiente non è delle migliori, dal momento che per lungo tempo ha regnato la sfiducia e il malcontento generale per l'immobilismo e la mancanza di una politica efficace, che hanno caratterizzato l'operato della gestione politico-amministrativa in passato. Il Parco del Delta del Po, in quanto struttura portante per l'economia turistica del nostro territorio e di tutta la nostra provincia, sta conoscendo un'era di attività sicuramente più fiorente e promozionale, che gli ha consentito di recuperare il terreno perduto e di misurarsi con le nuove realtà ed esigenze del territorio, in modo da uniformarsi anche con l'operato del vicino Parco Regionale Emiliano e il suo prestigio.

Sono tuttora convinto che rimanga prioritario bruciare le tappe di un percorso che è stato lungo e carico di incertezze, di mancanza di iniziative, un atteggiamento che ha permesso ai vicini di Ferrara, molto più intraprendenti di noi e addirittura spregiudicati a volte, di scavalcarci e portarsi indiscutibilmente più avanti.

Importantissimo sarà promuovere iniziative e raccogliere nuove idee che possano essere guidate dalla volontà politica di fare bene, da una parte, da una buona dose di passione e amore per la propria terra, dall'altra, il cui comune denominatore e principale obiettivo deve essere il recupero delle tradizioni, della cultura e della nostra storia, il rispetto per l'ambiente in cui viviamo e la sua valorizzazione, le cui risorse, necessarie per la nostra sopravvivenza, non lo si deve mai dimenticare, si esauriscono nel tempo, e vengono prima di qualsiasi ragione e di qualsiasi vantaggio politico-economico.

Il Delta del Po - Polesine

ORIZZONTE POLESINE Veneto - ITALIA

MAGICO-DELTA

Una leggenda che non muore

The Magic Delta A legend that never dies

di Alessandro Piva

COPYRIGHT

Tutti i diritti di riproduzione sono di proprietà esclusiva di Alessandro Piva
All the rights reproduction are the exclusive of property of Alessandro Piva

Magico Delta

Una leggenda che non muore

di Alessandro Piva

Il Delta del Po, POLESINE - Provincia di Rovigo
The Po delta - Polesine - Province of Rovigo

VENETO - Italia
VENETO - Italy

2

3

The Magic Delta - A legend that never dies



Sono nato e vissuto nel Delta con il desiderio ossessivo di mettere a nudo, attraverso la mia macchina fotografica, i valori e le qualità ambientali di un territorio straordinario, variegato e variopinto, intessuto di storia e di ideali, rincorrendo le grandi manifestazioni della Natura, come quelle più piccole, per conservare e trasmettere, a tutti i costi, quel segreto e legame intimo che ci tiene ancorati alla nostra terra, e che ci spinge ad amarla, ad apprezzarla, a rispettarla e a preservarla.

Allo stesso tempo, perseguo un obiettivo più grande e ambizioso, che va oltre il mio programma culturale di valorizzare e promuovere il territorio, e che si traduce, alla fine, nel diffondere nello spirito umano, soprattutto nei giovani, una filosofia di rispetto e di amore verso l'ambiente in cui viviamo, le cui risorse naturali, non lo dobbiamo mai dimenticare, si esauriscono nel tempo. Il nostro destino, pertanto, è strettamente legato e connesso a quello della nostra terra, e dipende dalle nostre scelte presenti e speranze future, dall'atteggiamento e comportamento che, d'ora in poi, sapremo prendere, facendo tesoro delle esperienze passate, di ciò che ci rimane e abbiamo perduto.

I was born and raised in the Delta with the obsessive desire to expose, through my camera, the values and environmental qualities of an extraordinary, varied and multicoloured territory, woven together in history and ideals. I chase the manifestations of Nature from the greatest to the smallest in order to conserve and transmit, at any cost, that secret and intimate bond that keeps us attached to our land and that makes us love, appreciate, respect and preserve it. At the same time, I pursue a greater and more ambitious goal which goes beyond my cultural program, a goal apt to enhance and promote this territory, and that translates, at the end, in instilling in the human spirit, mostly in the youth, a philosophy of respect and love towards the environment we live in, remembering that its natural resources will sooner or later run out. Our destiny is thus closely linked with that of our land and depends upon our present choices and future hopes and rests on the attitude and behaviour that we will adopt from now on, treasuring past experiences, what remains and what we have lost.

L'IDENTITÀ VENETA del Delta del Po

The Venetian identity of the Po Delta

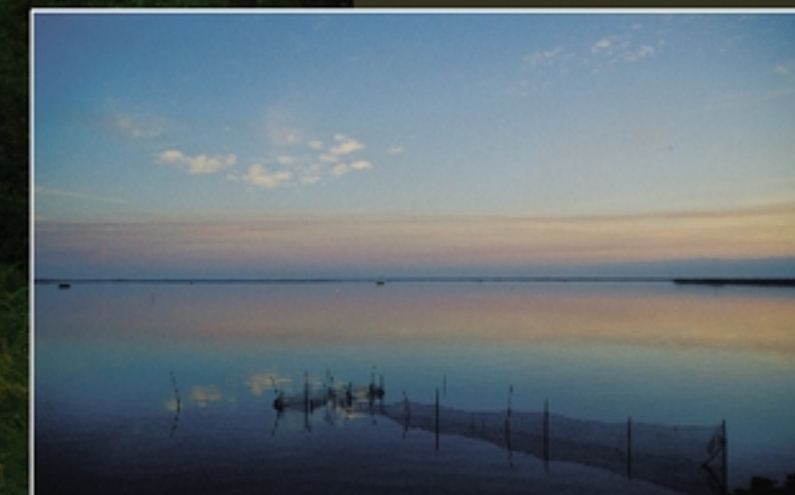
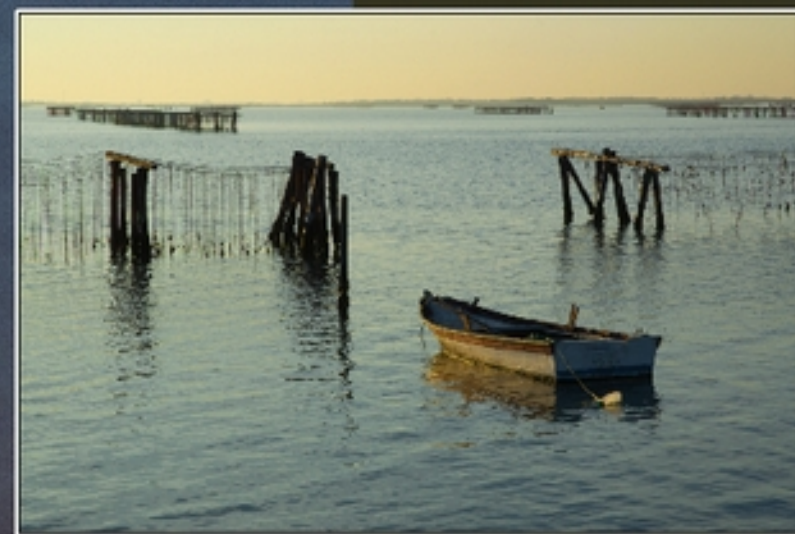



Il libro è stato concepito per sottolineare l'identità "veneta" del territorio del Delta del Po. Pertanto, sviluppa il suo racconto per immagini percorrendo il corso naturale del fiume, da dove inizia a diramarsi, fino alla foce.

Questo si è reso necessario per far chiarezza, una volta per tutte, riguardo alla collocazione geografica dell'attuale Delta del Po, spesso confuso con Comacchio e Po di Volano (quest'ultimo, è ormai da secoli diventato un canale e non fa più parte dell'attività propria del corso del fiume Po, come lo è diventato l'antico ramo del Canal Bianco); realtà che non si può comprendere se non si conosce l'evoluzione storica e la trasformazione nel tempo che ha subito il territorio del delta, per opera dell'uomo, come degli elementi naturali, atmosferici e morfologici: proprio per questo, gli studiosi e storici hanno fatto una distinzione tra Delta Antico, che interessava una buona parte dell'territorio emiliano fino al 1600, e il Delta moderno, o veneto, quello, cioè, attuale, originatosi dopo il 1600, e che interessa invece il Basso Polesine, in Provincia di Rovigo".



The book was conceived to underline the "Venetian" identity of the Po River Delta territory. Therefore, it develops its narrative through images along the natural course of the river, from where it begins to branch off, to its mouth. This was became necessary in order to clarify, once and for all, the geographical location of the current Po River Delta, often confused with Comacchio and Po of Volano (since centuries ago the latter has become a canal and is no longer part of the proper activity of the Po River, as happened to the ancient branch of the Canal Bianco); a reality that cannot be understood if we do not know the historical evolution and transformation over time that the territory of the delta has undergone, by man and by natural, atmospheric and morphological elements: for this very reason, scholars and historians have made a distinction between the Ancient Delta, which concerned most of the Emilian territory until 1600, and the modern Delta, or Venetian, the current one, which originated after 1600 and concerns the Lower Polesine in the Province of Rovigo".





After the Po Delta Park was created in 1997, the area reinforced and fully affirmed its "Venetian" identity. In 2015, almost twenty years after its birth, the "promotion" of the Po Delta to MAB Unesco Biosphere Reserve offers an important opportunity for the touristic economy of the territory, also overcoming some strong concerns and ancient fears linked to the idea of a "reserve", since it affirms and deepens the concept of sustainable development.

It will be crucial to promote initiatives and gather new ideas driven, not only by the political desire to succeed, but also by a good amount of passion and love for our land, with the common denominator and main goal being to recover our traditions, culture and history, as well as respect for the environment we live in and its enhancement, remembering that its natural resources, necessary for our survival, will sooner or later run out as well as respect for the environment we live in and its enhancement, remembering that its natural resources, necessary for our survival, will sooner or later run out and are more important than any political-economic reasons and benefits.

Con l'istituzione del Parco Regionale del Veneto nel 1997, il Delta del Po ha rafforzato e affermato appieno la sua identità "veneta".

Nel 2015, a distanza, quindi, di quasi un ventennio dalla sua nascita, la "promozione" del Delta del Po a Riserva della Biosfera MAB Unesco, offre una importante opportunità per l'economia turistica del territorio, superando, tra l'altro, alcune forti perplessità e antichi timori legati all'idea di "riserva", in quanto, affermerà e approfondirà il concetto dello sviluppo sostenibile.

Importantissimo sarà promuovere iniziative e raccogliere nuove idee che possano essere guidate dalla volontà politica di fare bene, da una parte, da una buona dose di passione e amore per la propria terra, dall'altra, il cui comune denominatore e principale obiettivo deve essere il recupero delle tradizioni, della cultura e della nostra storia, il rispetto per l'ambiente in cui viviamo e la sua valorizzazione, le cui risorse, necessarie per la nostra sopravvivenza, non lo si deve mai dimenticare, si esauriscono nel tempo, e vengono prima di qualsiasi ragione e di qualsiasi vantaggio politico-economico.

Il Delta del Po - Polesine Veneto - ITALIA

Magico Delta



10

11



IL DELTA DEL PO MODERNO O VENETO

L'odierno Delta del Po, Moderno o Veneto, è un territorio ancora giovane, originatosi quattro secoli fa, in età moderna, nel 1600, in seguito a due eventi straordinari, che contribuirono alla formazione del nuovo assetto territoriale del Delta: il primo, derivante da un'azione di forza dell'uomo nei confronti della natura, voluto e gestito dai Veneziani con il Taglio di Porto Viro, una grande opera idraulica realizzata dalla Repubblica di Venezia per deviare il ramo più a nord, che rischiava di interrare la laguna e le bocche portuali di Venezia, convogliando gran parte delle acque del fiume verso sud.

L'altro, di carattere naturale: la graduale trasformazione di Po di Volano, il ramo più a sud in provincia di Ferrara, a canale, che porterà a spostare più a nord l'assetto del territorio, dove scorre Po di Goro.

Prima di allora, il Delta Antico si estendeva a nord, sino a Chioggia, per quel che riguarda la regione veneta; a sud, per quanto riguarda l'Emilia Romagna, sino a Ravenna in epoca romana (la Fossa Augusta era il ramo più meridionale); sino a Ferrara in epoca medioevale. La rotta di Ficarolo nel 1152, fu solo l'inizio di tutta una serie di diverse rotte non governate che si susseguirono per circa una ventina d'anni, che sconvolsero il corso del Po.

L'area geografica del Delta, oggi, comprende, in gran parte (circa il 93% della superficie), il Basso Polesine, in Provincia di Rovigo, e interessa 9 comuni: Adria, il maggior centro urbano e massimo punto di riferimento culturale e artistico, posta a 20 km. circa da Rovigo. Ariano nel Polesine, Corbola, Loreo, Papozze, Porto Viro, Porto Tolle, Rosolina e Taglio di Po.

Il Delta del Po incomincia a diramarsi a livello di Papozze e di S. Maria di Ariano nel Polesine, dando origine a Po di Venezia (o Po grande) e a Po di Goro (o piccolo), quest'ultimo segna il confine tra l'Emilia e il Veneto.

Po di Venezia, dopo circa 15 chilometri, a Conca di Volta Grimana, Tra Loreo e Porto Viro, si dirama in Po di Levante, dove confluisce il Canal Bianco e il Collettore Padano Polesano.

A Ca' Tiepolo, si dirama Po della Donzella, e a ca' Venier, Po di Maistra; tra Cà Zuliani e Tolle, Po della Pila e Po delle Tolle.

THE PO MODERN OR VENETIAN

Today's Po Delta, Modern or Venetian, is still a young territory, originated four centuries ago in the modern age, in 1600, after two extraordinary events that contributed to the formation of the new territorial order of the Delta: the first, deriving from an action of man's strength against nature, wanted and managed by the Venetians with the Taglio (Cut) of Porto Viro, a great hydraulic work carried out by the Republic of Venice to divert the northernmost branch, which previously risked to bury the lagoon and the port mouths of Venice, conveying most of the river's water towards the south.

The other, of natural character: the gradual transformation of the Po of Volano, the southernmost branch in the province of Ferrara, into a canal, which would lead to a shift of the land structure to the north, where the Po di Goro flows.

Before then, the Ancient Delta extended northwards, as far as Chioggia in the Veneto region; southwards, in Emilia Romagna, as far as Ravenna in Roman times (the Fossa Augusta was its southernmost branch) and as far as Ferrara in medieval times.

The route of Ficarolo in 1152 was only the beginning of a series of different ungoverned routes that followed one another for about twenty years, which upset the course of the Po River. About 93% of the geographical area of the Delta today includes the Lower Polesine, in the Province of Rovigo, and involves 9 municipalities: Adria, the largest urban center and maximum cultural and artistic reference point, located about 20 km from Rovigo, Ariano in Polesine, Corbola, Loreo, Papozze, Porto Viro, Porto Tolle, Rosolina and Taglio of Po.

The Po Delta begins to branch off at the level of Papozze and S. Maria di Ariano in Polesine, giving birth to Po of Venezia (or large Po) and Po of Goro (or small Po), the latter marking the border between Emilia and Veneto.

The Po of Venezia, after about 15 kilometers, in Conca of Volta Grimana, between Loreo and Porto Viro, branches off into Po of Levante, where the Canal Bianco and Collettore Padano Polesano meet.

At Ca' Tiepolo, it branches off in Po of Donzella, and at Ca' Venier in Po of Maistra; between Cà Zuliani and Tolle, Po of Pila and Po of Tolle".

Adria
Ariano nel Polesine
Corbola
Loreo
Papozze
Porto Tolle
Porto Viro
Rosolina
Taglio di Po

Adria



Ariano nel Polesine



Loreo

Il Delta del Po POLESINE PROVINCIA DI ROVIGO Veneto - ITALIA

Taglio di Po



Porto Viro



Papozze



Porto Tolle



Corbola



Rosolina

Magico Delta

Una leggenda che non muore



The Magic Delta

A legend that never dies

In ragione delle particolari caratteristiche territoriali e ambientali che presenta al suo interno, possiamo individuare, due zone abbastanza distinte: l'**entroterra**, tipicamente "golenale", che si estende a cominciare dalla prima diramazione di Po Grande, in cui si divide in Po di Venezia e in Po di Goro, a livello di S. Maria in Punta di Ariano e di Papozze; e l'**estremo Delta**, quello lagunare e marittimo, con le sue sacche, valli e litorali, più propagandato e conosciuto, quello che in genere si espande al di là della Strada Romea, man mano che ci si avvicina al mare, e dopo che Po di Venezia si è diviso nelle sue varie diramazioni. Queste due aree presentano caratteristiche fisiche e ambientali diverse tra loro: il colore dominante dell'area golenale, è senz'altro il verde, interessata com'è da una variegata e lussureggiante vegetazione, in cui dominano i pioppi, importati dall'America, e i salici bianchi. L'azzurro, invece, è il colore che domina l'area lagunare e marittima, con i suoi ampi specchi d'acqua e il mare, che si aprono a vista d'occhio, dove il pino marittimo e il caneto sono diffusi un po' dappertutto.

Seen the particular territorial and environmental characteristics displayed by the Delta, we can divide it into two quite distinct areas: the inland, typically an "overflow" area, which extends from the first junction of the Big Po, where it splits into the Po of Venice and the Po of Goro, near Saint Maria in Punta in Ariano and Papozze; and the extreme delta, more "lagoonal" and marine, with its pools, valleys and shores, more widely advertised and known, which generally extends on the coastal side of the Romea Street, as one approaches the sea and after the Po of Venice has split into its multiple branches. These two areas present physical and environmental characteristics that differ from each other: the main colour of the overflow area is noticeable green, because of the varied and flourishing vegetation that affect it, where poplars imported from America dominate and white willows grow. Otherwise, blue is the main colour in the lagoonal and marine area, with its ample bodies of water and the sea, which extend as far as the eye can see, where maritime pines and cane fields grow in plenty.



L'Entroterra Golenale

The inland an overflow

PAPOZZE

ARIANO NEL POLESINE

CORBOLA

TAGLIO DI PO

ADRIA

LOREO

PORTO VIRO



Magico Delta

PAPOZZE e ARIANO NEL POLESINE

La Porta del Delta *The gate of the Po delta*

Il Delta del Po Polesine

The Po delta - Polesine 22

23 **VENETO** - Italy

Veneto - **ITALIA**

Papozze

Argine sinistro fiume Po di Venezia

PAPOZZE - Panarella





PAPOZZE



28



29



Papozze

Il Passo







PAPOZZE



Panarella Papozze

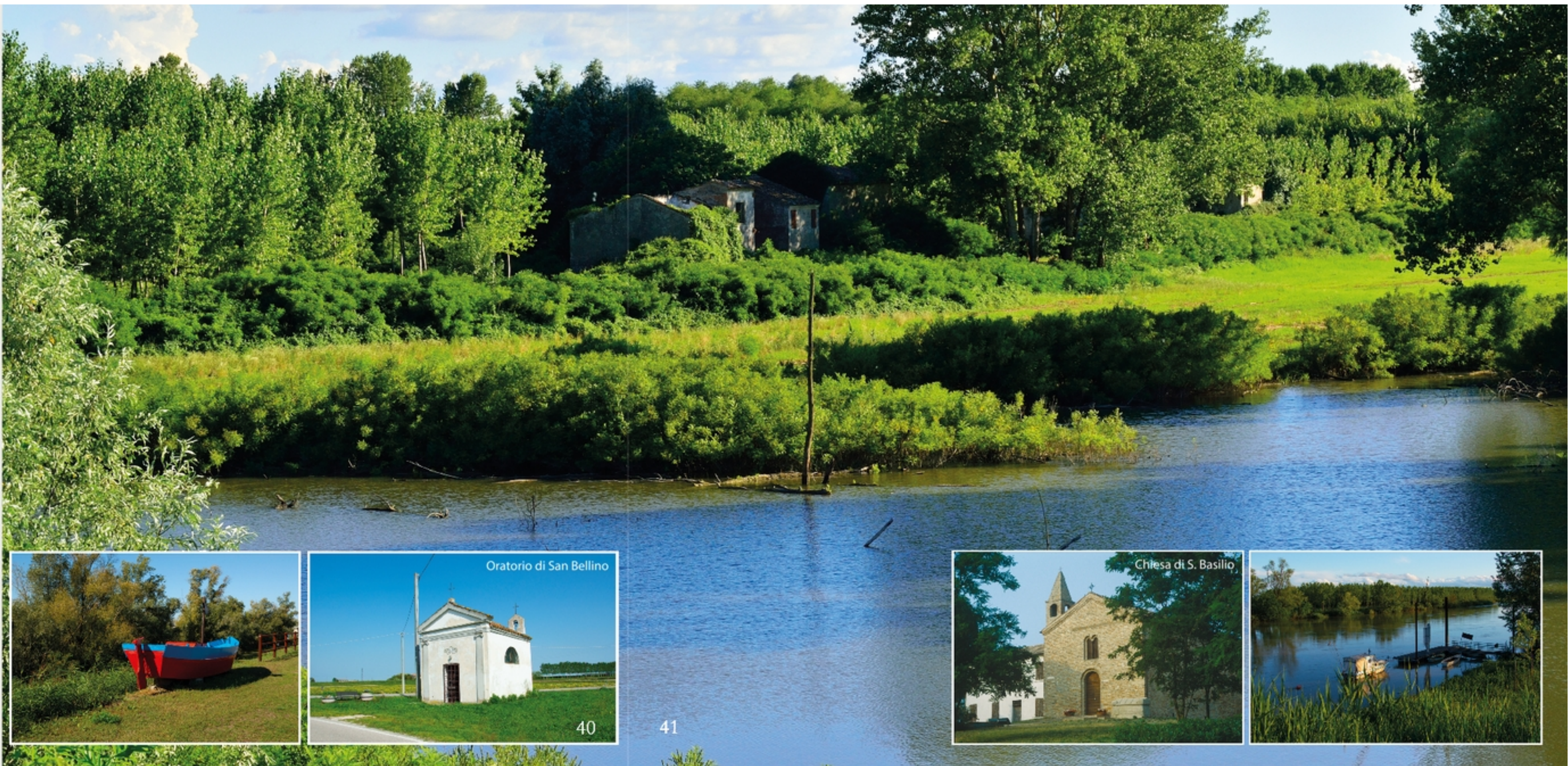


PAPOZZE

OASI di Panarella



Ariano nel Polesine



Fiume Po di Goro: argine sinistro
S. Maria in Punta



42

43



Ariano nel Polesine



S. MARIA IN PUNTA

44

Chiesa S. Maria del Traghetto



45





S. Maria in Punta



Ariano nel Polesine

Chiesa di S. Basilio IX sec.



Piano di Rivà: Villa Nichetti

Museo archeologico di S. Basilio



Campanile di Rivà



Ariano nel Polesine



Ponte di barche

Po di Gnocca



Loc. Bacucco



Faro di Gorino



Il Bilancione

CORBOLA Argine destro Po di Venezia: S. Maria di Ariano Polesine - CORBOLA



52

Il Delta del Po - Polesine



53

Veneto - ITALIA





CORBOLA



Argine destro fiume Po di Venezia:
Corbola - Taglio di Po





Tenuta Ca' Zen TAGLIO DI PO



Taglio di Po

TENUTA CÀ ZEN



64

65



Strada Provinciale 38 Taglio di Po - Porto Tolle



Loc. Ca' Vendramin: Via del Campo



66

Museo della Bonifica di Ca' Vendramin - TAGLIO DI PO



67

